



# MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

## DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI

### DETERMINA A CONTRARRE

**OGGETTO:** Approvvigionamento di giubbetti antiproiettile mod. PBI-G12-EVO e dei relativi accessori.

#### 1. SCOPO

Soddisfare l'esigenza dello Stato Maggiore dell'Aeronautica di approvvigionamento di giubbetti antiproiettile (GAP) modello PBI-G12-EVO, volti alla protezione del personale AM.

#### 2. FONTI DI FINANZIAMENTO

E. F.	O.P.	VSP	P/I	Previsione di Finanziamento €	Dati Richiesta
2023	SMA	400 7120-03C 120PB 26 016-105	A1	(1)740.000,00	LdM prot. n. M_D ARM001 REG2022 0083964 del 16-08-2022
2024				(1)960.000,00	Seg. LdM prot. n. M_D ARM001 REG2023 0022684 del 03-03-2023
2024	SMA	400 7120-03C 120PB 26 016-107	A1	(2)2.000.000,00	Seg. LdM prot. n. M_D ARM001 REG2023 0044342 del 03-05-2023
<b>TOTALE FINANZIATO (€)</b>				<b>3.700.000,00</b>	
Contributo da versare all'A.N.A.C.			Non applicabile in quanto impresa soggetta al D.Lgs. 208/2011, anche ai sensi dell'art.1 co. 6 del D.Lgs. 50/2016		

(1) Importo IVA non imponibile, quota parte di VSP comprendente altre imprese per un totale di € 2.000.000.

(2) Importo IVA non imponibile.

#### 3. PROFILO TECNICO-OPERATIVO

##### 3.1. Esigenza Operativa

Nell'ambito del programma di ricostituzione scorte/materiali - acquisto protezioni balistiche individuali (Spira 1) e di acquisto protezioni balistiche individuali (Spira 2) è sorta la necessità di provvedere all'acquisizione di giubbetti antiproiettile (GAP) modello PBI-G12-EVO, volti alla protezione del personale AM.

L'approvvigionamento del modello di giubbotto antiproiettile PBI-G12-EVO è richiesto per ragioni di comunaltà logistica, addestrativa e operativa, allo scopo di standardizzare e rendere interoperabile il materiale in questione con l'EI, uniformando nella stessa

configurazione tecnica i materiali in dotazione alle unità operative, riducendo gli oneri correlati con il supporto logistico, contraendo i cicli addestrativi, con conseguenti riflessi positivi sulla condotta delle attività operative.

### 3.2. Precedenti forniture simili e loro modalità di acquisizione

I giubbetti antiproiettile del modello PBI-G12-EVO sono stati sviluppati ed acquisiti dalla F.A. E.I. nell'ambito del programma Sistema Individuale di Combattimento (SIC) e sono stati inoltre recentemente approvvigionati mediante affidamento all'Agenzia Industrie Difesa in quanto società *in house* del Ministero della Difesa della commessa 013/22/0056 del 29/07/2022 per l'approvvigionamento di n. 1.080 giubbetti antiproiettile del tipo Plate Carrier mod. PBI-G12-EVO e relativi accessori.

### 3.3. Principali aspetti tecnologici del materiale

Il giubbotto antiproiettile PBI-G12-EVO è di tipo altamente modulare, costituito con elementi scomponibili tali da poter permettere il passaggio, con il semplice inserimento o disinserimento di elementi aggiuntivi di protezione balistica, da una configurazione tipo *Plate Carrier* a una configurazione tipo *Armor Carrier*. Il giubbotto è dotato di un dispositivo, denominato "quick release", che consente la scomposizione rapida e la successiva ricomposizione. Le protezioni balistiche flessibili hanno un livello di protezione anti-pallottola ed una protezione anti-scheggia, definiti in base alle specifiche esigenze operative di Forza Armata, rispettivamente in accordo alla normativa NIJ Standard e allo STANAG 2920. Le protezioni balistiche rigide, utilizzate nella configurazione pesante in aggiunta a quelle presenti nella configurazione base, saranno in grado di garantire adeguato livello di protezione, definito in base alle specifiche esigenze operative di Forza Armata, con riferimento alla normativa NIJ Standard 0101.06. Il giubbotto è corredato di borsa per il trasporto, di un set di accessori individuali (chest rig, combat belt, kit tasche "individuali") e può essere corredato da una serie di accessori a gestione di reparto, tra i quali la fodera di ricambio principale e per combat belt.

### 3.4. Rilevanza ai sensi del DM 24 luglio 2007 del Ministero della Difesa

Non Applicabile (materiale non radiogeno).

### 3.5. Obbligo di redazione della scheda di sicurezza

Non Applicabile (trattasi di dispositivi/sistemi non dotati di puntatori laser).

## 4. PROFILO ECONOMICO-FINANZIARIO

### 4.1. Priorità

L'esigenza di SMA è inserita nel "Piano dei programmi di investimento di previsto finanziamento" con codice A/1 (impresa inserita in programmazione con finanziamento assicurato a bilancio ordinario Difesa/previsto impegno nell'E.F. – Alta probabilità).

### 4.2. Profilo finanziario dei pagamenti

Programma a sviluppo pluriennale da avviare (PDA E.F. 2023-2024):

VSP	E.F. 2023	E.F. 2024	Totale
400 7120-03C 120PB 26 016-105	€ 740.000,00	€ 960.000,00	<sup>(1)</sup> € 1.700.000,00
400 7120-03C 120PB 26 016-107	-	€ 2.000.000,00	<sup>(1)</sup> € 2.000.000,00

<sup>(1)</sup> Importo IVA non imponibile.

### 4.3. Programmazione biennale delle acquisizioni del Ministero della Difesa

L'impresa sarà inserita nel prossimo aggiornamento della programmazione biennale per l'E.F. 2023, ai sensi dell'art. 21 co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.M. 16 gennaio 2018 n. 14.

### 4.4. Modalità di Approvazione del Programma (art. 536 del D.Lgs. 15.03.2010 n. 66)

I programmi rientrano fra quelli previsti dal "Piano della Performance per il triennio 2022-

2024” emanato dal Ministro della Difesa in data 03/02/2022 e sono altresì compresi nella “Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2023” emanata in data 19/01/2023.

#### **4.5. Applicazione dell’I.V.A. (D.P.R. n. 633/72)**

L’impresa non è soggetta a IVA ai sensi dell’art. 72 del DPR 633/1972 in quanto il materiale oggetto della fornitura è necessario per assicurare la protezione delle forze impiegate in teatri operativi in aderenza ai targets capacitivi assegnati alla Nazione dalla NATO.

#### **4.6. Incentivi (art. 113 del D.lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. n. 56/2017)**

Non previsti in quanto trattasi di procedura non competitiva ad affidamento diretto.

### **5. PROFILO AMMINISTRATIVO**

#### **5.1. Condizioni di esclusione**

Non ricorrono le condizioni di esclusione del D.Lgs. 208/2011 in quanto trattasi di materiale militare.

#### **5.2. Procedura di affidamento**

**Affidamento all’Agenzia Industrie Difesa – SMMT di Baiano di Spoleto**, in quanto:

- la Convenzione tra il Ministro della Difesa e il Direttore Generale dell’Agenzia Industrie Difesa in data 25/03/2021 definisce, all’art. 7.2.2., prioritaria (prima di rivolgersi ad operatori esterni) la richiesta di preventivi e fattibilità “per tutti quei servizi e produzioni inerenti alle capacità attuali e prospettive delle Unità”;
- la Delibera n. 712 del 28/06/2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione precisa che l’Agenzia Industrie Difesa, in quanto società *in house* del Ministero della Difesa, può essere affidataria di un contratto pubblico senza ricorrere alla procedura di evidenza pubblica.

#### **5.3. Requisiti dei partecipanti alla procedura di affidamento**

Non applicabile.

#### **5.4. Requisiti dei subfornitori essenziali**

È richiesta certificazione UNI EN ISO 9001 rilasciata da organismi di certificazione accreditati da Enti firmatari degli accordi EA MLA o IAF MLA.

#### **5.5. Criterio di affidamento**

Non applicabile in quanto è stato previsto l’affidamento all’A.I.D..

La richiesta di preventivo contiene l’indicazione di tutte le clausole che dovranno essere recepite nel contratto.

La valutazione tecnico-economica verrà effettuata da una commissione all’uopo nominata successivamente alla ricezione del preventivo.

#### **5.6. Ripartizione in lotti**

Non applicabile in quanto trattasi di affidamento diretto all’A.I.D.. Ai sensi dell’articolo 51 comma 1 del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50, l’acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposta in lotti funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l’efficacia complessiva della fornitura da acquisire.

#### **5.7. Compensazioni Industriali**

Non applicabile.

#### **5.8. Pubblicità**

Pubblicazione sul profilo del committente nella sezione Amministrazione Trasparente dell’Avviso di Affidamento.

#### **5.9. Clausole del Progetto di Contratto**

- **Organismo Committente (Ente Affidatario):** Direzione degli Armamenti Terrestri.

- **Ente Gestore:** Ufficio Tecnico Territoriale Armamenti Terrestri di Nettuno.
- **Verifica di conformità (Collaudo):** sarà effettuata a cura di apposita Commissione nominata dal Direttore dell'Ufficio Tecnico Territoriale Armamenti Terrestri di Nettuno.
- **Modalità di pagamento:** a mente delle prescrizioni inerenti le procedure di pagamento di cui alla Pubblicazione SMD F-011, entro 30 giorni dalla ricezione della nota di addebito, l'Ente Affidatario invierà a SGD - V Reparto la "dichiarazione di buona provvista/collaudo/accettazione/autorizzazione al rimborso". A cura di SGD/DNA V Reparto, potrà essere corrisposta anticipazione secondo le normative vigenti.
- **Revisione Prezzi:** secondo le normative vigenti.
- **Subappalto** (art. 27 del D.Lgs. 208/2011): non previsto.
- **Omologazione:** non prevista per la tipologia di materiale.
- **Codificazione, Dati di Gestione e CAB:** clausole previste.
- **Assicurazione Qualità:** AQAP 2110 e/o UNI EN ISO 9001.
- **Tutela ambientale e della salute:** clausola prevista, in conformità alle previsioni delle direttive e regolamenti comunitari e delle norme in materia di protezione della salute umana e dell'ambiente, inclusi gli obblighi di cui al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i..
- **Garanzia** (decorrente dalla data di accettazione al collaudo):
  - 60 mesi per gli elementi balistici;
  - 24 mesi per le restanti componenti.
- **Manualistica:** i manuali tecnici d'uso, manutenzione e catalogo parti di ricambio dovranno essere resi disponibili su formato informatico, senza limiti alla riproduzione, in accordo alla TER.O-0P-00-PUBBLICAZIONI-001-B000.

#### **5.10. Valutazione dei rischi da interferenza e costi della sicurezza**

Trattandosi di mera fornitura i rischi dovuti alle interferenze devono intendersi pari a zero. Sarà chiesto all'AID, con lettera di richiesta preventivo, di specificare i propri oneri per la sicurezza.

#### **5.11. Autorità Responsabile del Procedimento Amministrativo**

Il Capo del I Reparto della DAT.

#### **5.12. Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC)**

Si dispone che:

- il **Responsabile Unico del Procedimento** sia il Capo della 1<sup>a</sup> Divisione protempore Col. ing. Giuseppe Antonino TIRNETTA (dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interesse e di incompatibilità degli incarichi agli atti della 1<sup>a</sup> Divisione);
- il **Direttore dell'Esecuzione Contrattuale** per la fase di esecuzione sia nominato dal Direttore dell'Ufficio Tecnico Territoriale Armamenti Terrestri di Nettuno tra gli Ufficiali e Funzionari tecnici da lui dipendenti.

#### **5.13. Parere del II Reparto di SEGREDIFESA per le funzioni dell'ex Comitato Consultivo**

Non necessita il parere di SGD-II Reparto, posto che l'impresa in questione non è contemplata tra quelle previste dalla normativa vigente, integrata con la lettera di SGD prot. n. M\_D GSGDNA REG2016 0033417 in data 03/05/2016.

**DETERMINO QUINDI DI PROCEDERE CON LE MODALITÀ SOPRA DESCRITTE**

IL DIRETTORE  
Magg. Gen. Claudio DI LEONE